

CRONACA CIVIDALESE

TRAVESIO

Assemblea della Società del Tul

Domenica i numerosi soci della Società idro-elettrica del Tul per la utilizzazione delle forze idrauliche del torrente Cova, convennero in assemblea generale ordinaria e straordinaria per decidere su importanti provvedimenti diretti ad assicurare il compimento dell'opera intrapresa. Per la adesione del Presidente ing. Ant. Girolami, presiedette l'adunanza il consigliere azionario signor Don. e poiché il compito maggiore della esposizione ed illustrazione dei provvedimenti portati in discussione era riservato alla Commissione fiduciaria nominata nel precedente assemblea, prese subito la parola il commissario avv. Mario Marchi, il quale fece una lucidissima esortazione a persuasiva relazione sulle condizioni della Società e sulla opportunità e convenienza di approvare tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

La riunione, alla quale erano intervenuti quattrecento soci dai diversi paesi da due mandamenti di Spilimbergo e Monigo, riuscì amabilissima per la vivacità della discussione cui prese parte attiva anche l'avv. Marco Marin per sostenere la tesi opposta a quella occupata dal relatore. Ma l'Assemblea ha fatto giustizia di tutte le critiche infondate ed inopportune; e quando il Presidente passò alla votazione dell'ordine del giorno rispose, quasi all'unanimità, all'appello rivolto dall'avv. Marchi approvando tutti gli oggetti; così venne approvata la trasformazione della Società da Cooperativa in Anonima con l'aumento del capitale da lire 151,400 a lire 421,400 e furono confermati in carica i vecchi amministratori per il breve periodo necessario al collocamento delle nuove azioni già prenotate.

PORDENONE

Richeste di mano d'opera

L'Ufficio Interamentale di collocamento ha da Milano, forti richieste di mano d'opera, e cioè: operai muratori, badanti, manovali e garzoni. Le condizioni di salario sono le seguenti: Muratore, all'ora da L. 2,80 a 3 — Badante, da 2,30 a 2,50 — Manovale, da 1,70 a 2,20 — Garzone da 1,30 a 1,60 — oltre il caro-viveri, che viene conteggiato nel modo seguente: per operai che superano le lire 2 all'ora, L. 3,40 al giorno e per operai che percepiscono una paga inferiore alle lire 2 all'ora, L. 2 al giorno.

SI TAGLIA LA GOLA

Stamane verso le 11, chiusosi nella sua stanza, tale Cavretto Tomaso d'anni 61 possidente, mediatore, abitante in Borgo Meduna, con un recesso si feriva gravemente alla gola, alle pinna e al ventre. Accortisi i famigliari medicarono alla meglio il ferito che gravemente sanguinava dalle varie ferite; ma lo trasportarono allo Spedale, ove fu ricoverato d'urgenza. Non si dispera di salvarlo pur essendo il suo stato molto grave.

SPETTACOLI DI MEZZA QUAROSIMA

Al Licinio avremo il grande lavoro «La nostra signora di Parigi». Al Sociale Ballo e scelta orchestra.

IL CORTEO MASCHERATO

Ieri sera si è animato il Comitato organizzatore per concretare gli ultimi particolari per la grande mascherata carnevalesca culminante con il tradizionale «Ballo della Vecchia».

Il corteo si formerà alle ore 20.15 nell'ampio cortile del laboratorio delobile (Comiso) e traverserà le vie cittadine per ritornare poi in piazza del Molo.

Un adiere a cavallo farà da battistrada, poi l'immenso corteo delle dolorate pulzelle, poi il carro della «Vecchia» fiancheggiato dai pallonari, dagli stufferi, dai valletti, dai paggi e dal coro delle voci bianche. Poi il carro trionfale del principe e del suo seguito con a lato i «brocchisti» nella irriprensibile divisa. E ancora il popolo in costume con riproduzione allegorica di personaggi e di marchiette.

SI TAGLIA LA GOLA

Stamane verso le 11, chiusosi nella sua stanza, tale Cavretto Tomaso d'anni 61 possidente, mediatore, abitante in Borgo Meduna, con un recesso si feriva gravemente alla gola, alle pinna e al ventre. Accortisi i famigliari medicarono alla meglio il ferito che gravemente sanguinava dalle varie ferite; ma lo trasportarono allo Spedale, ove fu ricoverato d'urgenza. Non si dispera di salvarlo pur essendo il suo stato molto grave.

SPETTACOLI DI MEZZA QUAROSIMA

Al Licinio avremo il grande lavoro «La nostra signora di Parigi». Al Sociale Ballo e scelta orchestra.

Quando soffrite di **TOSSE e CATARRO** prendete le pillole di **CATRAMINA BERTELLI** (normali o dolcificate) e state certi che vi troverete contenti.

LA LAMA
RITZMA
E' LA MIGLIORE, PROVATELA!
Un pezzo L. 0,80 - Una dozzina L. 8
Deposito presso la Colletta
L. P. F.lli MASUTTI
UDINE - Via Marcatovecchio - UDINE

COTTERLI
Bar Centrale
UDINE - P. Vittorio Emanuele - UDINE
Degustazione Vermouth MARTINI e ROSSI
Bicchiere reclame L. 1

Cedesi esercizio
ALBERGO RISTORANTE con Bar e Birreria Dreher posto in Venezia, Calle Fubera N. 951 presso Ponte dei Forali vicinissimo Piazza S. Marco. Con possibilità ingrandimento. Vendesi anche stabile. La Cessione può avvenire anche subito. Rivolgersi all'Albergo.

STUDIO VALLE PROVINO E F.lli
UDINE - Via Pascoles 20. Tel. 22
ROMA - Via Nazionale 243. Tel. 8294
TUTTE LE OPERAZIONI DELL'EDILIZIA
Progetti, esecuzioni, finanziamenti.

LA DITTA GROSSO & FURLANETTO
UDINE - Via Cavour 17 - UDINE
Dal 21 corr. marzo

LIQUIDERÀ
un forte blocco di **STOFFE INVERNALI ED ESTIVE**
a prezzi ribassati del 40 e 50 %

Penombra

Le conferenze su Voronoff

Facile Profeta sono io dicendo che questa sera - quando cioè sarà già sotto i torchi questa mia penombra - Paula magna del R. Istituto Tecnico sarà grinta per la conferenza del prof. Enriquez su Voronoff. A Udine, come ovunque, ove si è parlato, si parlò e si parlerà di qualsiasi cosa che alle persone normali dia la speranza che esista davvero una potenza filtrale alla ringiovanza, a prolungare la vita.

La scoperta Voronoff ha molti difetti; ma di quelle diffidenze che sono proprio delle anime le quali non vogliono credere a cosa troppo piacevole per essere creduta, come ad una felicità immensa che non sembra sia terrena.

Per una di quelle tante convenzioni sociali, forse sopravvenute nel periodo di maggiore lettura dei filosofi del pessimismo, da Nietzsche a Schopenhauer, alla vita si dà, nel generale conversare, un colore oscuro di tristezza, di fatica, di lotta.

E - in fondo - con ragione. La vita non è sempre bella, come non vi è sempre azzurro in cielo, e non tutte le notti brillano le stelle.

Ma vi sono piaceri; piaceri in ogni età, che nascono dall'essenza stessa del perché esistiamo e cioè l'amore. Ama il bimbo il giocattolo; amano il giovane e l'uomo, la donna; ama il vecchio ogni visione di bellezza, e il nonno stringe al seno il nipotino con una passione tanto jeratica quanto bella. E' il quadro della vita.

Ecco perché, quando si sente che un grande scienziato ha scoperto ciò che debella un morbo creduto fino a quel momento letale, o alcune glandole interstiziali, a venti la potenza di rigenerare organismi deteriorati del nostro fisico, non lo confessiamo per quella convenzione sociale a cui ho accennato, ma si gioisce, si spera, si gode già in un piacere infinito come se lo scoperte avessero già riportato una definitiva, positiva vittoria.

Intuitivamente noi, uomini, amiamo la luce e la bellezza sovrana del Creato. Nostro tremendo incubo è il gelo dissolvente, e la tenebra della morte; nostra suprema fede è l'immortalità della parte più nobile di noi, l'anima; nostro supremo conforto innanzi al fatto positivo della morte è il pensiero che solo una parte del nostro io abbia cessato di palpitar, e che il resto sia; sia ancora nei celesti spazi che Dante Alighieri - genio italiano - intravede, cantò, fece pensiero nostro perenne.

E ripudiamo il nulla.

Il nulla per cui si ha istintivo ribrezzo, e che non possiamo né sentire in noi, né tanto meno credere.

Voronoff avrà trovato davvero il segreto della rincarazione giovanile? Del prolungamento artificiale della vita? Speriamo che sia così.

Per ora, basta credere che la vita terrena sia un passaggio più o meno felice sul pianeta della terra; ma sia anche l'anticamera di un'esistenza eterna al di sopra degli altri emisferi.

MVRIEL.

Gronaca Cittadina

La visita del Prefetto a Tolmezzo

Di scrivano di Tolmezzo. Oggi il R. Prefetto del Friuli gr. uff. Umberto Ricci visita ufficialmente la nostra città.

Il programma è così fissato: Ore 9, arrivo in Sottoprefettura; 9.30, presentazione, nel palazzo della Sottoprefettura, delle autorità civili e militari; 10, visita al Municipio e presentazione dei Sindaci del Circondario; dei presidi delle opere ed istituzioni pie, delle autorità elettive, dei direttori di Banche, ecc.; 10.30, visita all'Ospedale; 11, all'Asilo Infantile; 11.30, al Duomo; ore 11.45, alla sede delle Cooperative Carniche; 12.15, banchetto.

Le visite saranno riprese nel pomeriggio, come segue: ore 14, alla Scuola Complementare e Collegio; 14.30, alle Scuole Professionali e Museo Civico; 15, all'industria dei marmi; 15.30, alle Scuole elementari; 16, alla Caserma dell'8 Reggiam. Alpini; 16.30, alla fabbrica in costruzione, industria della tessitura e tintoria; 17, partenza.

L'arrivo e le accoglienze

19 (per telefono, ore 10.30) - Il Prefetto gr. uff. dott. Umberto Ricci è giunto alle 9, in automobile, proveniente dalla vostra città. Egli era accompagnato dal suo capo cav. uff. dott. Bellazzi, e fu accompagnato dal nostro Sottoprefetto cav. dott. Guacetta e dalle autorità civili e militari in piazza XX settembre erano convenute, per rendere omaggio al rappresentante del Governo, squadre di alunni con bandiera, dell'Istituto Tecnico Inferiore, della Scuola Complementare, della Scuola Professionale, del Collegio Convitto e delle Scuole Elementari.

Per il Monumento a Giuseppe Girardini

Abbiamo ieri comunicato la formazione del Comitato esecutivo per le onoranze in Udine a Giuseppe Girardini.

Era tempo che così venissero coronate le aspirazioni di tutto il Friuli e di tanta estimatori, con ogni parte d'Italia di tributare, con un degno monumento al grande cittadino, una adeguata e doverosa significazione di ammirazione e riconoscenza. L'idea di così onorarlo sorse immediatamente dopo la di lui scomparsa, avvenuta il 20 ottobre 1923, e l'iniziativa fu presa dalla nostra benemerita Società Operaia. Ma quantunque subito e spontaneamente pervenissero elazioni e richieste di partecipare a tale iniziativa da varie città d'Italia, pure al Comitato provvisorio il ritardo fu suggerito dal nobile pensiero di lasciar esaurire le sottoscrizioni per il Parco della Rimembranza e per la Lotteria dei Mutuati, prima di iniziare quella per Giuseppe Girardini, ritenendo così soprattutto di interpretare lo spirito dell'Uomo tanto riverente verso coloro che fecero olocausto della loro vita alla salvezza della Patria.

Siamo in grado fin d'ora di poter annunziare che presso la Casa Editrice Fratelli Treves di Milano è in corso di stampa la raccolta dei più importanti discorsi e scritti di lui, nei quali è riassunto un trentennio di vita politica italiana. La prefazione sarà dettata dall'insigne storico e letterato, il Senatore Ettore Ciccolini, degno corollario certamente alla pubblicazione che sarà non solo un documento cospicuo di storia nazionale, ma una fra le più classiche opere d'arte oratoria e di pensiero politico e filosofico.

Per il Monumento provinciale in Udine al prof. Giuseppe Billo

Offerte inviate al nostro ufficio: prof. comm. Ercole Carletti lire 50; Dante Tallamoni 25.

Pervenute direttamente al Comitato: sig. Giuseppe Pellizzer lire 100, co. Antonio e Gabriella Berretta 25, Mons. Tosolini 50, clerico di S. Giacomo 50, sig. Zagonlin Sretore del Collegio Renati 25.

Totale 325 — Somma precedente 2845 — Complessivamente lire 3170.

Tassa di licenza

Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto: Formatosi la matricola dei contribuenti alla suddetta tassa, come prescrive lo speciale Regolamento e quello per l'esecuzione della legge Comunale e Provinciale, si avverte il pubblico:

a) che della Matricola sarà pubblicata in copia all'albo pretorio o depositata in originale nell'Ufficio Municipale per venti giorni desorribili; da oggi;

b) che tutti i contribuenti possono entro il detto termine, reclamare alla Commissione di primo grado non solo nell'interesse proprio e diretto e contro la tassazione che li riguarda, ma anche per chiedere che la tassa sia applicata in debita misura e che i risultati indebitamente onerati o insufficientemente colpiti;

c) che le nuove iscrizioni e le variazioni in confronto della matricola dello scorso anno, saranno notificate agli interessati; per ministero del messo comunale;

d) che per quei contribuenti, riguardo ai quali non furono fatte variazioni, si intenderà confermata la tassazione dell'anno precedente;

e) che i reclami dovranno essere individuali, stesi su carta da bollo da lire due, corredati dai necessari documenti o prove e firmati dall'interessato o da chi lo rappresenta.

Onorare benefico

La famiglia per onorare la memoria del compianto Umberto Angeli, ha fatto le seguenti elargizioni: Per la erigenda Casa di Ricovero lire 300. Congregazione di Carità 200. Orfanotrofio di guerra di Rubignacco 200. Al fondo pensioni della Società Operaia 100. All'Associazione Combattenti 100. Scuola Professionale delle Madri Orsoline 100. In memoria del defunto Umberto Angeli versarono alla casa di Ricovero: Onorabile alla comm. prof. Pier Silveiro Leicht 1.100. Brosadola avv. Pietro 20. Brosadola dott. Carlo 20. In morte del dott. Antonio Carbonaro: Conizio Agrario 150, Pallani Ubaldo 50.

S. DANIELE

La recita della comp. della Filologica

(rtardata) Domenica scorsa, con enorme concorso di pubblico, ebbe luogo la annunciat recita della Compagnia Dialettale Udinese della Filologica. Il nostro teatro «Coboldo Ciconi» era esaurito, e il pubblico vario che gremiva le logge la platea, presentava un bellissimo aspetto. I lavori rappresentati ottennero tutti il più caloroso successo, da «Femmina di Anna Fabris, a «La buteghe dal Marangon» di F. M. Bongioanni, e «Al è mior ce che Dio mande», il brillantissimo lavoro di Lea D'Orlandi.

Tutti gli attori, indistintamente disimpegnarono il loro compito con squisito senso artistico, riscuotendo entusiastici applausi, alla fine di ogni atto, e numerosi anche a scena aperta.

Piacquero la messa in scena perfetta, e gli accurati costumi dei personaggi. Insomma, una serata pienamente riuscita.

Doveroso è dare un plauso particolare agli attori sign. Tomasei e Del Bianco e sig. Vattolo in «Femmina», nonché al piccolo Michele Germano, vero tipo di monello.

Per la «Buteghe dal Marangon», si distinsero le sign. Gentilini (che ebbe un applauso a scena aperta nel secondo atto) e Grosso, e i signori Vattolo, Cristofe, Germano.

In «L'è mior ce che Dio mande» la Del Bianco e Dabala, insuperabili protagonisti, ebbero un perfetto, magnifico siondo, nella azione degli altri personaggi, nei signori Grosso, Vattolo, Cristofe, Paiudet e Tomasei.

Dopo la rappresentazione, alla Compagnia furono fatte signorili, cordiosissime accoglienze da Mons. Erminio Paschini, che con tanto amore si prodiga per offrirvi serate di vera e schietta friulanità.

RAGOGNA

Incendio

(19) Ieri, per causa ignota, alle ore 16 si sviluppò un incendio nella casa dell'oste Bortoluzzi Giovanni, della frazione di San Pietro. Prima il fieno e poi il tetto andarono completamente distrutti, arrecando un danno non lieve a Bortoluzzi, non assicurato. danno, che sarebbe stato maggiore, se il pronto accorrere di tutto il popolo non avesse contribuito a salvare tutti i mobili e merci, e a circoscrivere prontamente il fuoco.

MAIANO

Buona usanza

In morte del compianto sig. Mian Ermacora, alla Congregazione di Carità e all'Amministrazione dell'Asilo Infantile del capoluogo sono pervenute le seguenti offerte: Minisini G. B. lire 3, Birarda Pietro 2,50, Scagnetti Gius. 8, Savio Luigi 2, Nadussi Luigi 0,45, Fabro G. B. 1, Vacciani Angelo 2, Driussi Eugenio 2, Tomadini Lorenzo 2, Fabro Emilia 0,20, Fabro Giuseppe 2, Fabro Luigi 1, Tessari Franc. 1, Fabro Sergio 2, Schiratti Onorio 1, Maiano Maria 1,10, Tomat Giacomo 2, Riva Felice 2, Driussi Val. 1, Lizzi Virgilio 1, Riva Giov. 5, Gentilini Ottaviano 5, Mittoni Enrico 3, Mittoni Attilio 5, Minisini Enr. 1, Minisini Guerrino 2,50, Minisini Luigi 2,50, Bortolotti Luigi 4, Bortolotti Basilio 3, Piccoli Ettore 5, Durisotti Enr. 1, Sayio Giov. 2, Menis Luigi 4, Bullon Pietro 2, Osso Giac. 1, Snaidero Franc. 0,60, Bullon Erminia 2, Cozzutti Carlo 2, Fabro Gio. 0,40, Modesto Caterina 0,50, Copetti Maria 0,50, Mian Amalia 0,80, Fabro Leopoldo 1, Fabro Gallo 1, Modoto Pietro 1,30, Casasola Nicodemo 0,60, Schiratti Palmira 3, Schiratti Antonio 5, Schiratti Carlo 1, Molinaro Eugenio 1, Birarda Alfr. 1,50, Vattolo Francesco 10, Celotti Fiorigga 2,50, Fiorani Emilia 2,50, Riva Onorio 5, Riva Raimondo 5, Riva Val. 5, Riva Pietro 5, Riva Fulgenzio 5, Modesto Franco 2, Riva Luigi 2, Cividino Eremegildo 5, Bullazzone Gius. 2, Temporale Val. 1, Cividino Dom. 1, De Mezzo Virgilio 1, Benait Marsilio 1, Mian Umb. 1, Schiratti Ferdinando 5, Mian Giac. 5, Marretti Franc. 2, Mian Pietro 5, Mian Gius. 5, Caligaro Dom. 10 — Totale 193,45

ARTIGNA

Doribata del libretto pensione

La signora Marina Orsola madre di due valorosi, separati in guerra, nel ritornare da Udine in treno per la doribata del libretto della pensione di guerra e di una lettera con documenti diretti al dottor Castellani segretario della locale Ass. Nazionale «Madri Vedove e Fam. caduti in guerra». Fu subito telefonato alle stazioni della linea Pontebbana per rintracciare il ladro; ma ogni ricerca fu vana. La nominata Associazione inizierà ora le pratiche per la rinnovazione del libretto, poiché senza dubbio il ladro, che d'altronde deve essere rimasto male per l'infelice furto, avrà distrutto il libretto.

La rappresentazione della Passione

Col massimo fervore ed entusiasmo i giovani filodrammatici della San Genesio stanno mettendo in scena il grandioso lavoro della «Passione di G. Cristo». Verrà rappresentata solo nella settimana santa e si prevede un gran concorso di popolo anche delle vicinanze. L'orchestra locale e la schola Cantorum rafforzata da elementi nuovi dei paesi limitrofi, si preparano per l'esecuzione dei cori. A suo tempo vi comunicheremo il programma.

Servizio Polizie

La locale Sezione dell'Unione Nazionale reduci di guerra raccomanda agli interessati di non lasciar passare il termine del 31 marzo senza aver presentata la domanda per la polizza di combattimento. L'ufficio resta aperto tutti i giorni feriali ed i festivi solo nelle ore antimeridiane.

MOGGIO UDINESE

Rappacificazione davanti al Pretore

Madrassi Pietro, già segretario della Sezione del P. P. I. querelava nel dicembre P. P. Zearo Luciano e Franz Edoardo, segretario questi del Fascio locale, per avere il primo schiaffeggiato ripetutamente il Marassi, e per avergli il secondo gettate in faccia e sputato in faccia.

L'incidente avvenne nel Caffè Fuso il 14 dicembre. Di fronte alla querela del Madrassi, lo Zearo oppose controquerela, asserendo che la sua reazione si dovette al fatto che il Madrassi gli avrebbe detto: «ta ci, macaco, che con te non parlo». Il Madrassi negava di aver detto tali parole e adduceva i testi in proposito.

Il processo doveva svolgersi alle Sezioni della Pretura di Moggio. Per l'occasione, la Pretura era affollata di cittadini.

Cosistettero le parti Franz e Zearo con l'avv. Bertacoli e Madrassi con l'avv. Candolini, sentiti gli imputati, il Pretore avv. Della Bianca fece vive premure perché si addivesse ad una composizione. La difesa del Madrassi si dichiarò disposta ad accogliere, volentieri, essa cercare solo che da questo processo sorga un monito ed una regola di tolleranza civile.

La composizione venne così raggiunta, con la seguente dichiarazione inserita a verbale.

«Il Pretore, sentite le parti, ritenuto che Franz e Zearo affermano che se vi fu un eccesso di reazione da parte loro contro Madrassi, ciò è avvenuto in uno scatto determinato dalla convinzione soggettiva di essere stati da lui provocati; — ritenuto che le parti già ebbero a manifestare prima d'ora la loro disposizione ad una leale riconciliazione che valga a togliere ogni ulteriore motivo di dissidio; — invita le parti a prendere atto di quanto sopra ed a riconciliarsi».

Le parti, accedendo all'invito del giudice, nell'intendimento di stabilire, sia tra le persone, sia tra i partiti locali, rapporti di tolleranza e di rispetto alla libertà di ognuno, recedono dall'arbitrato del giudice quanto al riparto delle spese processuali.

Il Pretore decise che le spese venissero addossate per tre quarti allo Zearo ed al Franz e per un quarto al Madrassi.

Auguriamo che l'episodio serva in realtà a segnare l'inizio di nuovi migliori rapporti civili nel luogo.

MAJERLING

ULTIMA ORA

Vita parlamentare Lo sciopero dei metallurgici cessato a Milano, continua a Torino

La F.I.O.M. rivendica a se il successo

La Camera, nella seduta di ieri, ha udito il deputato comunista Maffi dichiarare che pubblicherà, sopra un giornale di Milano quanto ebbe a dire alla Camera sul conto del deputato Finzi, e rilevare che quest'ultimo preferisce essere giudicato da uomini politici, anziché affrontare un pubblico battimento in confronto dei suoi denunciatori. (Commenti, proteste e richiami del presidente on. Casertano).

Il Presidente osserva che il domandante una commissione d'inchiesta e l'unica forma regolamentare e correttamente politica di cui un deputato può servirsi nel caso di accuse portate alla Camera contro di lui, dal momento che quanto si dice in Parlamento è coperto da immunità. (Approvazioni).

Maffi insiste affermando che un giurì politico non può fare affidamento serio di imparzialità, perché, per ragioni politiche, la Maggioranza può colpire con verdetti di indegnità ogni oppositore non addomesticato, e fare decadere qualsiasi responsabilità. (Rumori, proteste, richiami del Presidente).

Dichiara perciò che il giudizio della Commissione inquirente, qualunque possa essere, lo lascerà indifferente. (Rumori).

A sua volta, l'on. Finzi insiste nel domandare la costituzione della Commissione d'inchiesta.

La lettura del telegramma, col quale Finzi ringrazia la Camera del saluto inviategli, è accolta da applausi.

Seguono alcune interrogazioni dell'on. Pivano, che non è soddisfatto delle risposte: sull'accoglimento ai Comuni della Provincia di Alessandria degli otto milioni circa di debito lasciato a quel Consorzio granario; e su violenze che turbano le elezioni amministrative di Stradella.

Poi si riprende la discussione sul bilancio della Istruzione pubblica, e la seduta termina con un discorso del ministro Fedele, accolto fra vivissimi applausi e da molte congratulazioni.

Oggi la Camera, dopo approvato il bilancio della Pubblica Istruzione, comincerà l'esame del bilancio per il Ministero della Giustizia.

Ieri sera (dice una informazione da Roma al «Piccolo» di Trieste) nei corridoi della Camera correvano voci inascolte circa la durata dell'attuale periodo di lavori parlamentari, e si accennava all'eventualità di una improvvisa chiusura. Ne parlavano governativi e smentisce questa possibilità: e si assicura che la Camera prenderà le vacanze Pasquali solo sabato 28 corr., a meno che una sollecita discussione dei bilanci, ancora pendenti, non renda possibile un'anticipata chiusura, che in tale caso si verificherebbe verso il 24 o il 25 corrente.

Il bilancio degli esteri pare che sarà posto in discussione solo nella sessione parlamentare di maggio il che fa ritenere che l'on. Mussolini non intende partecipare a questo breve scorcio di lavori parlamentari, riservandosi però di assistere alle discussioni del Senato.

Gentile contro Fedele — L'ex ministro della Pubblica Istruzione contro l'attuale. Proprio così, il senatore Gentile, in una lettera pubblicata dai giornali, disapprova vivamente il suo successore on. Fedele per le dichiarazioni che questi fece alla Camera circa una terza sessione concessa ai caduti nell'esame di maturità.

«Certamente», scrive fra l'altro l'ex ministro, quelle dichiarazioni devono avere procurato all'on. Fedele l'approvazione unanime dei ragazzi riprovati e dei loro genitori, oltre quella dei padri parlamentari: ma sono state pure un primo tradimento a quella scuola che il Governo fascista aveva restaurato per gettarvi le basi della nuova Italia che dal fascismo aspetta. Tradimento? Sì, la parola è dura, ma è la sola parola propria: perché la scuola era affidata appunto al ministro Fedele perché egli la tutelasse e la difendesse dalle insistenti richieste interessate delle famiglie, che già prima del 1922 erano riuscite a poco a poco a fura di concessioni, indulgenze e pacificazioni a buttarla a terra e tornera senza dubbio a precipitarsi, se non si cambia strada».

Anche l'on. Farinacci sembra al sen. Gentile poco disposto a sfidare l'impeparità per un piatto di lenticchie: vale a dire per la disciplina nella scuola ed il rispetto alla legge. Tuttavia egli dice di sperare che l'on. Farinacci farà presto ammenda di questo atto poco fascista, commesso in questa occasione.

Tratto gentile della Regina Madre

ROMA, 18. — Oggi S. M. la Regina Madre ha ricevuto e trattenuto in lungo cordiale colloquio S. E. l'on. dott. Mario Carusi, la medaglia d'oro comm. prof. Amilcare Rossi, i colonnelli Alberto Caporaso e Giovanni Lazzari ed i capitani ing. Vincenzo Casella e Antonio Lauricella. L'augusta Signora, che aveva espresso il desiderio di rivedere questi valorosi ufficiali che durante la guerra furono ospiti dell'ospedale del suo reale palazzo, si è trattenuta affabilmente con ognuno, rievocando episodi di guerra e i periodi della loro degenza nel palazzo reale.

Lord Curzon in fin di vita.

LONDRA, 18. — Le condizioni di salute di Lord Curzon, il quale recentemente subì una difficile operazione, sono criticissime. Gli ultimi bollettini medici hanno prodotto viva impressione negli ambienti politici, nei quali l'illustre statista gode molte simpatie.

I disordini nel Giubaland

LONDRA, 18. — Camera dei Comuni Rispondendo ad una interrogazione, il ministro delle colonie dichiara di poter confermare la notizia che il Governatore coloniale considera come puramente locali i disordini verificatisi nel Giubaland e ritiene che essi non si estendano ad altre località. Il ministro aggiunge che le forze che si trovano ora sul posto sono considerate sufficienti se le operazioni potranno svolgersi prima del periodo delle piogge! ma se sarà necessario, un battaglione indigeno potrà essere inviato a Kisimayo. Finora, conclude il ministro, le truppe coloniali non sono state impegnate e il governo ha preso solo misure di precauzione.

Cinema Concerto EDEN

OGGI dalle ore 16 ultimo repliche di LA MOGLIE BELLA

INMENSO SUCCESSO

CINEMA CECCHINI

MATAHARI

OGGI prima visione dalle 17 in poi

MILANO, 19. — La F.I.O.M. e le organizzazioni ad essa associate (Unione Italiana dei Lavoratori, Sindacato Nazionale Operaio Metallurgico, Unione Sindacale Italiana), ha disposto la cessazione dello sciopero nella Lombardia.

In un manifesto agli operai è detto, fra l'altro che due giorni di sciopero «sono sufficienti ad ammonire i responsabili che la libertà e l'armonia sindacale non si sopprimono».

«Le militanterie delle Corporazioni — prosegue il manifesto — sono puerili. Se avessimo voluto affogare nel ridicolo lo sciopero da esse provocato, avremmo potuto farlo con una semplice parola d'ordine. Non lo abbiamo voluto perché erano in gioco i vostri interessi. Abbiamo invece portato nello sciopero il peso decisivo delle nostre forze; e se il risultato non è stato quale avrebbe potuto essere, la responsabilità ricade su chi, pur godendo della più ampia libertà, ha piegato a pressioni e convenienze d'ordine economico e sindacale. Ad ogni modo, di quel poco che ci è stato concesso, il merito è esclusivamente nostro. Fino a quando non siamo entrati apertamente nella lotta, gli industriali si sono mantenuti in una rigida intransigenza; appena le nostre forze furono poste in azione, Governo, Corporazioni e industriali si sono affrettati ad un accordo purchessia. L'agitazione attuale ha pure sepolto per sempre l'accusa di scioperomania che ci era stata rivolta in passato. Quanto è stato detto in questi giorni contro il Consorzio lombardo degli industriali metallurgici da chi credeva di avere eliminato per sempre la lotta di classe, corrisponde a quanto fu da noi costantemente sostenuto. Di ciò siano rese grazie ai signori del Consorzio. Numerosi industriali constatano che la politica dei loro dirigenti li ha portati a concedere senza dignità, senza una linea e senza ottenere la desiderata tranquillità».

Il manifesto così conclude: «Lo sciopero in Lombardia è finito ma la agitazione per le rivendicazioni delle richieste dei «riom» continua. Seguirà ogni giorno per giorno le mosse dei nostri avversari ed approfitteremo di ogni occasione per reclamare il riconoscimento dei vostri diritti. Gli industriali di Lombardia dovranno intendere e fare intendere ai loro consorzio che la «fiom» e le organizzazioni libere non si eliminano e che bisogna fare i conti e trattare lealmente con esse. Riprendendo il lavoro, rivolgete il vostro pensiero augurale ai fratelli di Torino, di Trieste e di altre località che proseguono per loro e per voi nella buona battaglia».

Rossoni e Farinacci

Il successo delle corporazioni fasciste.

MILANO, 19. — Il giornale «Cremona Nuova» pubblica una nota dell'on. Farinacci, con la quale rivendica il successo alle corporazioni fasciste.

«Per noi — dice l'on. Farinacci — è doveroso far sapere alla Nazione che se la «F. I. O. M.» fu costretta a questo passo, dopo le spavalde dichiarazioni di lunedì e perché i metallurgici stamane e nel pomeriggio s'infischiarono degli ordini emanati da Buozzi e rientrarono accodati ai nostri sindacalisti negli stabilimenti. La sconfitta rossa a Milano non può non ripercuotersi a Torino, dove la «F. I. O. M.» proclamò lo sciopero e dove gli industriali hanno dichiarato di non voler trattare con essa, ma di accordarsi, in mancanza di una nostra organizzazione sindacale, direttamente con le maestranze».

Anche l'on. Rossoni, interrogato, ha detto che «il movimento socialista è virtualmente fallito; per i motivi non disinteressati che lo animavano».

«Lo sciopero della F.I.O.M. non poteva continuare senza mettere in luce gli scopi politici che, economici, anzi essenzialmente politici, che l'organizzazione dei rossemi si prefiggeva».

Gli industriali torinesi chiudono!

TORINO, 19. — La seconda giornata di sciopero degli operai metallurgici si è svolta nella calma più perfetta. Ciò è tanto più notevole in quanto, secondo le deliberazioni prese dalle Corporazioni, stamane gli operai fascisti avrebbero dovuto far ritorno al lavoro, schierandosi così in aperto contrasto con gli operai confederati, decisi a proseguire lo sciopero. Gli aderenti ai sindacati, allorché si sono presentati stamane compatti per la ripresa del lavoro, hanno trovato le officine chiuse e loro malgrado hanno dovuto ritornare indietro.

La lega degli industriali ha votato un ordine del giorno, col quale, constata che lo sciopero non riveste carattere economico, e deplora l'ingiustificato danno che ne deriva alla produzione; alle masse operarie e all'economia generale.

I provvedimenti a favore dei ferrovieri

Le tabelle non sono ancora pronte

ROMA, 9. — L'Associazione nazionale ferrovieri fascisti comunica: «Tutte le voci e le notizie messe ad arte in circolazione fra la massa ferroviaria, allo scopo di accreditare speciali interessi economici, spiegati per i miglioramenti economici, sono infondate e non rispondenti alla verità. Sta difatto che tuttora l'Associazione nazionale ferrovieri fascisti sta adoperandosi per i ritechi definitivi alle tabelle, che sono ancora in ultimazione di studio presso il competente Ministero delle Comunicazioni».

Tre operai soffocati nel fango e nove gravemente feriti

GORIZIA

ULTIMI GIORNI

Grande Liquidazione

LAMPADARI E MATERIALI ELETTRICI PER TRASLOCO DI NEGOZIO DA GIANNETTO PENAZZI

UDINE - Salaria Castello 1 - UDINE

Fra giorni il negozio sarà trasferito in Via Mercatovecchio 4

ULTIMI GIORNI - GRANDE LIQUIDAZIONE

Bitorzoli del viso

La Pomata Cadum fa seccare e sparisce i bitorzoli, lasciando la pelle sana e liscia. Essa è sovrana contro tutti i pruriti ed irritazioni della pelle. Molte referenze si evitano impregnando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scottature, emorroidi, orticaria, croste, tagli. Prodotto francese. Lire 4,50.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

BORSA DI MILANO

OBBLIGAZIONI DELLE TRE VENEZIE

MAJERLING

La famiglia Musolla ringrazia commossa tutte le gentili persone che intervennero ai funerali della sua cara.

ERSILIA

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA bella presenza, ottime referenze, pratica lavori ufficio, dattilografia, provetta, impiegherebbe in tutti i posti. Scrivere Cassetta 71, Unione Pubblicità Udine.

CONTABILE provetto e corrispondente con occupazione anche a ore. Splendide referenze. Cassetta 69 Unione Pubblicità Udine.

CERCO posto quale agente negozio coloniali o magazzino presso importante ditta, lunga pratica, ottima referenza. Scrivere Cassetta 60 Unione Pubblicità Udine.

La questione religiosa in Francia

PARIGI, 19. — Il direttore degli affari politici al Ministero degli Esteri, Laroche, ha ricevuto il ministro oecoslavacco Benes. Una informazione dell'agenzia Havas dice che il colloquio ha permesso di constatare il completo accordo esistente fra i due governi circa le questioni esaminate.

La tassa di soggiorno a Grado

Il Commissario straordinario, visto il decreto N. 3023 del 30 dicembre 1923 modificante il regime della tassa di soggiorno, vista l'autorizzazione del Ministero delle Finanze prevista dall'art. 2 del detto R. D., ha deliberato di assegnare alla locale Commissione di cura l'incarico della riscossione ed amministrazione della tassa di cura, secondo il regolamento approvato con ordinanza luogotenenziale del 2 aprile 1919 N. IX-160, 74, e 1907 con le seguenti modifiche degli articoli 25 e 26:

Art. 25. La tassa di cura da pagarsi durante la stagione di cura (1 aprile - 30 settembre) importa per giorno e per persona: Categoria A lire 1,50 — Cat. B 1,50 — Cat. C, 1.

L'obbligo del pagamento della tassa incomincia dal giorno successivo a quello dell'arrivo e termina col giorno antecedente a quello della partenza.

Pagano la metà: 1) i bambini dai 3 ai 10 anni; 2) i governanti, educatori, maestri di casa, corrieri; 3) persone di servizio; 4) infermieri di professione.

Art. 26. Esenzioni: 1) membri del Comune; 2) medici, laureati nazionali ed esteri, le loro mogli e figli minorenni e le figlie nubili viventi in famiglia, nonché le loro persone di servizio; 3) persone che dimorano a Grado per affari professionali; 4) viaggiatori che vi si traggono per affari; 5) le colonie di bambini istituite su base umanitaria; 6) persone che percepiscono mercede giornaliera o settimanale; 7) ospiti in cura che possono dimostrare la loro povertà mediante esibizione di un certificato di miseria rilasciato dalle rispettive Congregazioni di carità.

Lavorato verso le 16 delie; operai, intenti ad estrarre l'argilla necessaria alla composizione dei mattoni, legole ed altro. Altri operai, trasportavano altrove, con delle carriole, il materiale estratto. Per improvviso scembiamento del terreno la parete che divideva la fossa dell'argilla da una buca piena d'acqua franò, inondando di mota e d'acqua la fossa entro la quale i dodici operai erano intenti a lavorare. Gli operai furono travolti in un istante dall'acqua limacciosa. Nove poterono raggiungere le scale e mettersi in salvo, pesti e contusi dalle armature che pesantemente rovinavano sulle loro spalle, tre rimasero sepolti sotto la mota, senza potersi muovere, rimanendo miseramente affogati. Tutti gli sforzi dei loro compagni per estrarli dal fondo e dall'acqua riuscirono vani. Dei disgraziati non rimasero visibili che le sole teste e i visi contratti in uno spasimo di suprema invocazione alla vita.

Essi furono identificati da alcuni funzionari per Francesco Giuseppe Buzzi, di anni 39 e Giovanni Gerule, di anni 25 e Giuseppe Benari, d'anni 41, tutti di Valdobbiadene.

I militi della Croce Verde trasportarono al locale Ospedale dei Fatebenefratelli nove operai feriti piuttosto gravemente.

MAGAZZINIERE pratico granaglie liquori, coloniali, cerca posto presso seria ditta locale o Provincia. Retribuzione equa. Scrivere Cassetta 101 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

CERCO appartamento 3-4-5 stanze. Rivolgerti Savio Albergo Paropa.

DUE stanze ammobiliate, con comodo di cucina, colando senza affitto. Rivolgerti Cassetta 61 Unione Pubblicità Udine.

SUBAFFITTAI negozio posizione centrale, impianto completo, mobili, tenda, luce con tutti i pretesi. Rivolgerti via Manni 13 A.

AFFITTATI 2 stanze ammobiliate. 1 letto. Rivolgerti Via Gemona 46.

ASPETTAMENTO signorile appartamento, Rivolgerti Ugo Doria, Viale Stazione 21.

G. B. VARIOLO

Officina Meccanica e Fabbrile

Via Monterotondo 3 - Porta Villata da non confondersi con la Premiata ditta Variolo Gioachino di Via Mantana.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

Accurate costruzioni e riparazioni cascerforti, cassette di sicurezza per Banche e privati, di qualsiasi tipo e dimensione, cancelli, ringhiere, scale inferrate, serramenti ecc.

MACCHINE FRIGORIFERE

per la produzione del ghiaccio e per tutte le applicazioni del freddo

Per preventivi e cataloghi, indirizzare richieste alla Direzione in Bologna, Via Belle Arti 97

Ferro China Rabarbaro "Del Sal",

Liquore tonico ricostituente del sangue

Il più gradevole ed efficace

Elogiato e raccomandato dall'illustre Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica dell'Università di Padova, Senatore del Regno.

P. DEL SAL - Porcia (Friuli)

Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

UDINE - Via del Sale 10 - UDINE

MOBILI

Camere da letto - Sale da pranzo Salotti - Cucine - Studi Comuni e di lusso

a prezzi convenientissimi

ULTIMI GIORNI

Grande Liquidazione

LAMPADARI E MATERIALI ELETTRICI PER TRASLOCO DI NEGOZIO DA GIANNETTO PENAZZI

UDINE - Salaria Castello 1 - UDINE

Fra giorni il negozio sarà trasferito in Via Mercatovecchio 4

ULTIMI GIORNI - GRANDE LIQUIDAZIONE

Bitorzoli del viso

La Pomata Cadum fa seccare e sparisce i bitorzoli, lasciando la pelle sana e liscia. Essa è sovrana contro tutti i pruriti ed irritazioni della pelle. Molte referenze si evitano impregnando per tempo la Pomata Cadum contro l'eczema, foruncoli, dartre, scabbia, eruzioni, scottature, emorroidi, orticaria, croste, tagli. Prodotto francese. Lire 4,50.

Le deliberazioni

del Commissario Prefettizio

Il Commissario prefettizio ha preso le seguenti deliberazioni. Ha preso atto delle dimissioni presentate dalla medaglia d'oro cav. Emilio Pantani; da impiegato di questo Comune. Ha aderito alla Federazione degli Antichi della Provincia del Friuli. Ha designato quale rappresentante del Comune nel Consiglio di Sezione di questa Città dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica, il sig. Alessandro nob. Dal Torso. Ha autorizzato la Ditta Pietro Piusi per la chiusura di una strada di accesso alla sua proprietà esistente in viale XXIII Marzo. Ho approvato i lavori per la costruzione di un transito pedonale in via Medici per migliorare le condizioni di viabilità della strada stessa. Ha autorizzato lo svincolo delle cauzioni costituite dalle Ditte Tonini e Barbelli e C., rispettivamente per i lavori del nuovo Macello e del nuovo Stabilimento Balneare. Ha deliberato che col 16 aprile venga ripartita, sempreché le condizioni climatiche lo permettano, la scuola all'aperto.

IL CONSIGLIO PER L'EDUCAZIONE FISICA

Il R. Commissario dell'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica ha costituito il Consiglio di Sezione in questa città, chiamando a farne parte i signori: prof. comm. Francesco Musoni, preside del R. Liceo Scientifico, il Medico provinciale e il nob. Alessandro dal Torso rappresentante dell'Amministrazione comunale.

Per un atto di doverosa giustizia ai valorosissimi

Nell'assemblea tenuta domenica scorsa con squisito scetticismo i mutilati votarono un ordine del giorno, reclamando che anche ai valorosissimi conti d'Attimis e di Montegnaco, a Nicoloso e Pavan, come a suo tempo fu concessa ad altri per lo stesso motivo, venga decretata la massima onorificenza militare, la medaglia d'oro.

Non dispiaccia agli egregi mutilati che lo richiami la loro attenzione sopra una loro involontaria dimenticanza nella proposta formulata, ricordando che vi è fra i valorosissimi, anche il maggiore delle Cravatte Rosse Don Tarcisio Martina, le cui gesta militari e le cui numerose decorazioni e soprattutto la preziosa ed audace opera d'informazione esercitata durante l'invasione con le ripetute calate in aeroplano nelle terre invase, lo rese degno della onorificenza di medaglia d'oro onorificenza alla quale era stato proposto. Come tutti sanno, Don Tarcisio Martina e frugiano, essendo nato a Gemona ed avendo ivi lungamente dimorato, i valorosi mutilati del Friuli certamente nella loro richiesta si ricorderanno di questa gloria nostra.

Un membro del Comitato Pro: Reditti di Guerra

Commemorazione del VI anniversario della fondazione del Fasci

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista si comunica.

Si rammenta nuovamente che domenica 27 corrente tutti i fascisti indistintamente e dove, sezioni fasciste al completo, Avanguardie, Balilla, Sindacati, Amministrazioni Comunali fasciste, dovranno convenire ad Udine per celebrare il VI anniversario della fondazione dei Fasci italiani di combattimento. La tenuta obbligatoria e canonicamente sotto l'abito borghese e decorazioni. La radunata avverrà sul Piazzale della Stazione, alle 9,30 precise. Alle 10,30 si inizierà il corteo che attraverserà le vie della città, si reccherà a deporre una corona al Monumento dei Caduti Fascisti.

L'ordine di sfilamento è il seguente. Corona per i Caduti - Madri e parenti dei caduti - Labaro della Federazione - Segretario Federale e direttore provinciale - Sindacati delle amministrazioni comunali - Labaro della Federazione Sindacati - Segretario Federale e direttore provinciale Federazione Sindacati - Sezione di P. N. F. nel seguente ordine: Balilla, avanguardie, fascisti, Sindacati. Alle ore 11, concentramento al Teatro Sociale, ove sarà tenuta la commemorazione ufficiale con discorso del Segretario federale comm. Quintino Ronchi.

Il direttore della Federazione Sindacati invita i segretari a non mancare assolutamente alla cerimonia.

L'ASSEMBLEA GENERALE DELLA SOC. OPER. CATTOLICA

Domattina 22 cor., alle ore 9,30, presso la sede sociale, vicolo di Prampero 6, seguirà l'assemblea generale della Società Operaia Cattolica di M. S. Sarà dato corso al seguente ordine del giorno.

1. Lettura del precedente verbale 27 aprile 1924. 2. Relazione economico-morale per l'anno 1924; parole del sig. segretario Zorzi. 3. Raimondo. 4. Approvazione del Resoconto finanziario per l'anno 1924, compilato dal Revisore dei conti. 5. Nominazione Commissione di 4 soci per costituire il Comitato elettorale che deve preparare la lista della nuova rappresentanza sociale per le prossime elezioni generali. 6. Fissare la data per convocare i soci in assemblea per le elezioni. 7. Appello (pro buona stampa) parole del consigliere sig. Bertoni Sante. 8. Eventuali. 9. Dispensa gratuita ai soci del cartello antiblasfemo.

UNA ONORIFICENZA FRANCESE al prof. Federico Fiora

Il Presidente della Repubblica francese, per attestare al prof. Federico Fiora, della R. Università di Bologna, la soddisfazione del Governo per la attiva sua partecipazione quale delegato italiano ai lavori del Comitato Dawes, è riuscito, con il suo piano, a stemperare con la piena approvazione dei vincitori e dei vinti, le ripartizioni tedesche, conferiva al chiaro economista friulano, con decreto del 14 febbraio u. s., il grado di Ufficiale della Legione d'onore, inviandogli le insegne relative. Almostrò eminente compromissione che tanto onora la scienza, la cultura, e degli amici udinesi e padovani, per l'alta onorificenza ben di rado conferita a cittadini stranieri.

PER IL LICEO-GIMNASIO

La presidenza del R. Liceo-Gimnasio ringrazia sentitamente il egregio prof. Primo Zanotti e la distinta famiglia Montico per l'offerta di lire 100 fatta a beneficio della cassa scolastica dell'Istituto in occasione della morte del loro amato congiunto.

MAJERLING

IL CAV. UFF. PEZZOTTI TRASFERITO

Diamo una notizia che sarà appresa con vivo rincrescimento: il Procuratore del R. cav. uff. dott. Umberto Pezzotti è stato tramutato a Capodistria. Se ne parlava da qualche giorno, ma la notizia sembrava tanto inverosimile, che non ci si credeva. Ora appare ufficialmente sul Bollettino del Ministero, e quindi non è più il caso di dubitare.

Il tramutamento dell'egregio uomo è anche il suo elogio: tutto d'un pezzo, il cav. uff. Pezzotti, nei sette anni che resse la R. Procura di Udine, sempre ha fatto il proprio dovere con l'alto senso di responsabilità che dalla carica gli veniva.

A sostituirlo verrà il cav. dott. Quirino Guidorzi, già noto a Udine per aver retto durante la guerra, e per qualche tempo, la Procura.

Mentre porgiamo a questi il benvenuto cordiale, al cav. uff. Pezzotti diamo, nell'ora per lui triste, giacché Udine era diventata la sua città di elezioni, il saluto che non essere anche l'attestazione di stima della cittadinanza verso l'intero magistrato e la sgradita sorpresa per un provvedimento che, per il momento nel quale avviene e per il modo con cui ne giunsero le prime notizie, ha dato luogo a interpretazioni e commenti che non rafforzano la fede nella serena ed intangibile indipendenza della Magistratura.

LE CORRISPONDENZE per Fradmano e Camporomido

Agli effetti dell'applicazione delle tariffe postali si rende noto che i Comuni di Fradmano e Camporomido e frazioni annesse sono compresi nel Distretto postale di Udine, perché non avendo ufficio postale proprio, fanno capo a quello di Udine.

Fra le dette località è questo capoluogo vige perciò la tariffa speciale di 20 centesimi per le cartoline semplici e di 40 per quelle con risposta pagata; di 30 centesimi per le lettere.

Nel mondo degli affari

Un fallimento

Con sentenza di ieri, il nostro Tribunale dichiarava il fallimento della ditta Luigi di Bert, negoziante in Maniago. Nominava giudice delegato il cav. avv. Nicola Serra, curatore provvisorio l'avv. Agostino Mazzoli. La prima adunanza dei creditori è fissata per il primo aprile, la chiusura del processo verbale di verifica dei crediti al 15 maggio prossimo.

Corriere Giudiziario

Celeste Fagarazzi condannato

DAL TRIBUNALE DI UDINE

Si è svolto ieri presso il nostro Tribunale il processo contro Celeste Fagarazzi di Costante, nato a Venezia d'anni 32, imputato di vari reati commessi in Cuneo, Alessandria, Torino, mediante spendita di biglietti falsi, in condizioni e con mezzi, che rivelano in lui un audace truffatore, abile e temibile per la Società.

Contrariamente alle previsioni, il processo, iniziato alle ore 10 e mezza ebbe termine alle 17 circa, con un intervallo di tre ore.

Sul giornale di ieri abbiamo già ampiamente illustrato di quali reati il Fagarazzi fosse chiamato a rispondere.

Il processo si aprì con l'interrogatorio dell'imputato il quale si limita a confermare quanto ebbe già a dichiarare in un ultimo interrogatorio messo a verbale.

Da questo interrogatorio risulta reo confessò dei reati commessi a Udine presso il gioielliere Enrico Santi il 3 novembre 1923; ad Alessandria, ingannando il gioielliere Enrico Bona, ed il 30 ottobre 1923 ingannando il sig. Pietro Patrone, imputato del sig. Michele Faggiari, gioielliere di Torino.

In tutte queste operazioni delittuose, egli abilmente, camuffato da capitano dei carabinieri prima, da capitano dell'8 alpini; poscia, sotto il pseudo nome del principe Rodolfo Ruffo d'Andria, si presentava alle designate vittime, esibendo in cambio di gioie ed altri oggetti preziosi, biglietti da mille lire falsi.

Il modo distinto di porgere, l'aspetto di persona molto, per bene, tutto insomma il contorno del sedicente duca d'Andria aveva tratto facilmente in inganno i gioiellieri e le vittime sarebbero state assai numerose, se a Udine non si fosse incappato in un gioielliere che subodorò quasi subito « il tiro ». Al Commissario Marotta, il Fagarazzi confessò candidamente tutte le sue imprese, escludendo però assolutamente la sua partecipazione a truffe del genere perpetrate a Voghera ed in varie altre città d'Italia.

Chiamati a deporre le parti lese, il Santi spiega come avvenne il fatto. Il Fagarazzi, presentatosi nella veste di capitano dell'8 alpini, chiese di vedere alcuni oggetti preziosi, un anello, un paio d'orecchini, con brillanti, un orologio d'oro. Chiestone il prezzo, il Fagarazzi dopo breve discussione concluse l'acquisto degli oggetti per la somma di 15.200 lire. Pagò la somma con altrettanti biglietti da mille e due fra cento, falsi i primi e gli ultimi buoni poi, se n'andò affrettatamente, motivando questa mossa, col dire ch'era aspettato dal Prefetto.

Il Santi pochi istanti dopo, insospettitosi, anche perché il giorno prima aveva letto sui giornali il fatto di Torino, cioè della truffa commessa in danno di un gioielliere per opera di un capitano dei carabinieri, il quale aveva pagato con moneta falsa, insospettitosi, dunque, esaminò i biglietti da mille e li riscontrò falsi. Il commesso suo si precipitò nella strada, corse lungo la via, ma invano: il « buono » cliente era sparito.

Si recò subito dal commissario Marotta a denunciare il fatto. Il funzionario di P. S. esperò le indagini che portarono alla felice conclusione: l'arresto del... capitano.

I gioiellieri Faggiari Michele di Torino, che subì un danno di 20 mila lire, ed il signor Enrico Bona di Alessandria che, nell'affare, ne perdette 15 mila, narrano come furono truffati per opera del Fagarazzi; in maniera pressoché uguale alla truffa del Santi.

Il signor Pietro Patrone, commesso del Faggiari, conferma la deposizione del suo principale, così pure l'agente del Santi sig. Gogheleto Giubergia.

I signori Pietro Fabrizio di Voghera, Erasmo Bazzini, Ernesto Bruni di Casteggio, chiamati per dichiarare se riconoscono nel Fagarazzi l'autore delle truffe da oro patite, rispondono negativamente.

FUNEBRI

Ieri nel pomeriggio, fu trasportata all'ultima dimora, la salma della compianta signorina Ersilia Misolla, figlia del macchinista ferroviario Emilio. Uno stuolo numeroso di parenti, amici e conoscenti seguiva la bara. Diverse corone, dei genitori dei fratelli, delle amiche dell'istituto, degli amici della sua famiglia addolorata. Notammo fra gli intervenuti i sigg. Sfriso, Conte e Ferron capi deposito locomotive, molti macchinisti e pensionati ferroviari che vollero essi partecipare al lutto del collega.

La salma ebbe l'estrema assoluzione nella chiesa dell'ospedale.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

DUE FURTI A PLANIS

Planis, da qualche tempo, è particolarmente bersagliata dalle imprese fallriche. Anche l'altra notte ignoti rubarono generi alimentari, una marmitta e tre lire, nell'abitazione di tale Ardemia Urbanis. Passarono quindi nell'abitazione di certo Angelo Pascolini, che è sita nello stesso cortile, e ne asportarono biancheria per circa duecento lire.

Cronaca Sportiva AZZURRA U. O. E. I.

BATTE U. S. CODROIPESE 4-2. Domenica passata la Squadra Azzurra U.O.E.I. di Udine fu invitata dall'U.S. Codroipo per una partita amichevole di calcio.

Alla presenza di numeroso pubblico, la gara si svolse sotto l'imparziale arbitraggio del sig. Dell'Angelo del U. S. C.

Gli azzurri attaccano subito segnando ben due punti nei primi 15 minuti per merito di Michelutti. Quindi il Codroipo incoraggiato dal pubblico riesce a segnare, ma subito gli Azzurri contrattaccano segnando altri due punti; con Toso i e Michelutti. Verso le fine del primo tempo il Codroipo segna l'ultima punto della giornata, difatti nella ripresa il gioco prosegue con alterna vicenda, ma nessun golone entra in rete.

Agli Azzurri l'augurio di nuove affermazioni.

CLUB CICLISTICO UDINESE

Sabato 21 corrente tutti i soci del C. C. U. sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà nella sala delle Pubbliche adunanze (via Treppo) alle ore 21, per discutere l'importante ordine del giorno sulle prossime manifestazioni sportive.

Si raccomanda, vivamente di non mancare.

ISCHIROGENO

a base di fosforo-ferro-calce-chinina-coca-stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE

La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.

Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano. Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali. La sola specialità inserita sin nella Prima Edizione della Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

L'Unica premiata all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, Grand Prix.

Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza e grandissimo giovamento: trasaliamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità a pubblicare, tra le migliaia di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

Grid of testimonials from various medical clinics and universities, including Clinica Medica R. Università di Napoli, Clinica Medica R. Università di Padova, etc.

Ministero della Guerra Direzione Generale di Sanità Militare

CASA DI CURA Villa S. Giusto FATEBENEFRATELLI. Corchia - Corso V. E. III 106 - Telef. 80. SANATORIO per malattie interne ed esterne.

Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico PACELLI - Livorno. IL CATARRO Un veto balsamo. Gastro-intestinale, reumatico, acido, la cattiva digestione.

CURA SPECIALE SCIATICA. Miglie e nevralgie reumatiche. Dott. GIOVANNI FAIONI. UDINE - Via Lovaria - UDINE.

MALATTIE NERVOSE. Dott. CESARE BELLAVITIS. Capo Reparto Ospedale Psichiatrico Provinciale. Cure elettriche-Wassermann. Rievocare ore 19-16. UDINE - Via Grazzano 1 (P. Giacomoelli).

CASA DI CURA del Dott. A. CAVARZERANI. per chirurgia - ginecologia - ostetricia. Ambulatorio dalle 11 alle 12. UDINE - Via Dronelli 10.

Officina Elettromeccanica Friulana UDINE - (Ex Off. Dorio) - UDINE. OFFICINE E UFFICIO: Via Montebello 1 R. (angolo Via Marsala) Telef. 454. RECAPITO: Via Savorgnano 9 Int. 2. Indirizzo telegrafico: ELETTROMECCANICA - Udine.

Crema Marsala Depaul. DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE. GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH. MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831. VERMOUTH - SCIROPPI. SPECIALITÀ DELLE RIUNITE DISTILLERIE. ATTILIO DE PAUL e SIMEONE BRAINOVICH - Trieste.

Giuseppe Filippini UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE.

MOBILI d'ogni genere. Specialità SALE e CAMERE di LUSO in stili antichi e moderni. d'insuperabile finezza e perfetta costruzione. Ottimo CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau. PREZZI DI FABBRICA. Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini.